evento 2011

Settimana Nazionale A.I.R.S.
per la Lotta alla Sordità
24-30 Novembre 2011
sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica
airs
Associazione
Italiana per la
Ricerca sulla
Sordità - Onlus
Gli Ospedali Italiani
con l'A.I.R.S.
per dare ascolto
alla sordità
29 Novembre 2011
Libero accesso all'esame dell'udito
Campagna nazionale di prevenzione
In Italia otto milioni di persone
hanno problemi di udito e di
comunicazione. Lottiamo contro
la Sordità con l'informazione, la
prevenzione e la ricerca scientifica.
con il Patrocinio del Ministero della Salute

cos'é la sordità e quanto pesa

La sordità è la più frequente patologia degli organi di senso: 12% della popolazione

Colpisce:

1,5 neonati su 1000 alla nascita

1% della popolazione	**< 3 anni**
2%	**4-12 anni**
4%	**13-45 anni**
14%	**46-60 anni**
25%	**61-80 anni**
50%	**> 80 anni**

stime A.I.R.S.

Invalidità in Italia
5,6 % della popolazione

Invalidità motoria	24,7 %
Sordità	15,2 %
Sordomutismo	1,6 %
Invalidità mentale	8,2 %
Cecità	6,1 %

16,8 % della popolazione pari al 30,1 % fra tutte le forme di invalidità: circa 1.000.000 di cittadini

dati ISTAT-AIRS

- ✓ 1 adulto su 7 non ha un udito normale
- ✓ 1 adulto su 6 ha un difetto uditivo tale da creare problemi nella vita quotidiana
- ✓ 1 adulto su 10 ha una perdita uditiva per la quale è raccomandabile un dispositivo uditivo
- ✓ meno di 1/5 di questi soggetti effettivamente impiega un dispositivo correttivo
- ✓ 55 milioni di cittadini europei (circa la popolazione dell'intera Francia) ha deficit uditivi
- ✓ i costi sociali (valutati anche in termini di Qualità di Vita) nei paesi della Comunità Europea delle ipoacusie non trattate si aggira intorno ai 170-220 miliardi di euro

fenomeno in aumento !

- L'incidenza tendenziale in Italia e in Europa è in aumento, ma meno degli anni precedenti
- ove non si intervenga con idonee strategie preventive, si prevede comunque un incremento del 2 % alla fine del prossimo decennio
- le cause maggiori sono l'invecchiamento crescente della popolazione e la maggiore incidenza di agenti inquinanti tossici ed acustici

Persone sempre più giovani presentano problemi uditivi

- Circa il 14% di adulti tra i 45 e 64 anni di età presenta un' ipoacusia

- E la percentuale è in costante aumento.

Le conseguenze della sordità

L'ipoacusia provoca:

- Solitudine/isolamento sociale
- Disturbi psichiatrici/depressione
- Bassa autostima
- Perdita di memoria
- Disturbo dei processi cognitivi
- Disturbi spazio-temporali

L'ipoacusia influisce su:

- Qualità della vita
- Relazioni familiari
- Educazione - Istruzione
- Salute generale
- Vita sociale
  - Ristorante, teatro, chiesa, ecc…

La sordità nell'adulto: le cause

- Tossiche (soprattutto farmaci "ototossici")
- Otosclerosi (sordità progressiva di origine genetico-ormonale dovuta a blocco della staffa)
- Disfunzioni labirintiche (Malattia di Ménière)
- Esposizione a rumore (lavoro o divertimento)
- Sordità "improvvise" (di varia origine)
- Traumatiche (traumatologia sul lavoro o stradale)
- Infettive (virali)
- Otiti croniche
- Degenerative (autoimmuni)
- Dismetaboliche (diabete, nefropatie)
- Tumorali (neurinoma ed altri tumori dell'orecchio o encefalici)
- Vascolari (infarto cocleare ed insufficienze cerebrovascolari)
- Invecchiamento (presbiacusia)

E' oggi dimostrato che le caratteristiche genomiche individuali giocano un ruolo predisponente fondamentale su tutte le cause di sordità

L’INQUINAMENTO ACUSTICO:

Il rumore nell’ambiente di vita

Il rumore in ambiente di lavoro

Rumore nell'ambiente di vita

- 80 milioni di persone in Europa (circa il 20% della popolazione) sono sottoposte a livelli superiori ai 65 dB (A) e 170 milioni (42 %) quelli sottoposti a livelli tra i 55 ed i 65 dB (A)
- In Italia è stato stimato che il 70-75% della popolazione è esposta a livelli di rumore ambientale superiori a quelli ritenuti accettabili dalla normativa vigente
- il rischio è non solo di conseguenze sull'udito ma anche su altri organi, funzioni ed apparati

Rumore nell’ambiente di vita

I problemi per la salute cominciano con l’esposizione protratta a livelli sonori superiori a 65 dB

Problemi anche di udito per esposizioni protratte a livelli sonori superiori a 85 dB

Le fonti di rumore in Italia

53% Traffico stradale ed autostradale

16% Rumore condominiale

7% Cantieri

6% Aerei

6% Attività produttive

5% Ferrovie

7% Altro

(fonte: Ministero dell'Ambiente)

Gli effetti extrauditivi del rumore

- possono essere molto gravi importanti fino compromettere seriamente lo stato di salute dell'uomo
- Interferenza con le fasi del sonno:
  in particolare con le fasi REM (sonno desincronizzato)
- Seguono effetti patologici complessi su:

  - SISTEMA ENDOCRINO ED IMMUNOLOGICO
  - PSICHE E COMPORTAMENTO (ANSIA-DEPRESSIONE, DISTURBI FOBICI)
  - APPARATO CARDIOVASCOLARE (IPERTENSIONE, ISCHEMIE CARDIACHE)
  - APPARATO GASTROINTESTINALE (GASTROESOFAGITI, COLITI)
  - APPARATO RESPIRATORIO (ASMA BRONCHIALE)

Rumore nell'ambiente di vita

- A distanza di 14 anni dalla legge quadro 447 del 1995 meno del 25% dei Comuni ha approvato ed applicato la classificazione dei limiti di immissione e la zonizzazione acustica!

- in molte città sono stati rilevati livelli medi di rumore di origine veicolare sulle facciate delle abitazioni che vanno ben oltre i 70 dB (A)

IL GRAVE PROBLEMA DELLA SORDITÀ INFANTILE

IL GRAVE PROBLEMA DELLA SORDITÀ INFANTILE

sordità congenita

- ogni 1000 neonati 1-2 nascono con sordità grave
- fino a 1-3 neonati ogni 100 fra quelli sottoposti a terapia intensiva presentano sordità
- ogni anno nascono in Italia dai 1000 ai 1500 bambini sordi
- Alcune sordità congenite possono manifestarsi dopo la nascita in maniera subdola e progressiva (sordità da CMV, alcune forme genetiche)

stime A.I.R.S.

sordità congenita: le cause

- 50%: cause genetiche: (la loro individuazione è in aumento grazie al miglioramento della ricerca)
- 35%: infezioni virali e batteriche, intossicazioni, traumi durante la gravidanza (stazionarie), anossia e sofferenze pre e perinatali (in aumento per l'aumentato livello di sopravvivenza)
- 15%: cause ancora sconosciute: (in diminuzione per il miglioramento delle conoscenze)

sordità congenita e sordità “prelinguali”

Non poche sordità infantili vengono acquisite prima dei tre anni in un periodo delicatissimo per l’apprendimento del linguaggio, per cause:

- infettive, per es. meningite, herpes z, influenza virale,CMV
- traumatiche
- tossiche (farmaci!)
- otiti gravi

15.000-20.000 sono in Italia i bambini e adolescenti (0-18 anni) con sordità contratta in periodo “prelinguale”

stime A.I.R.S.

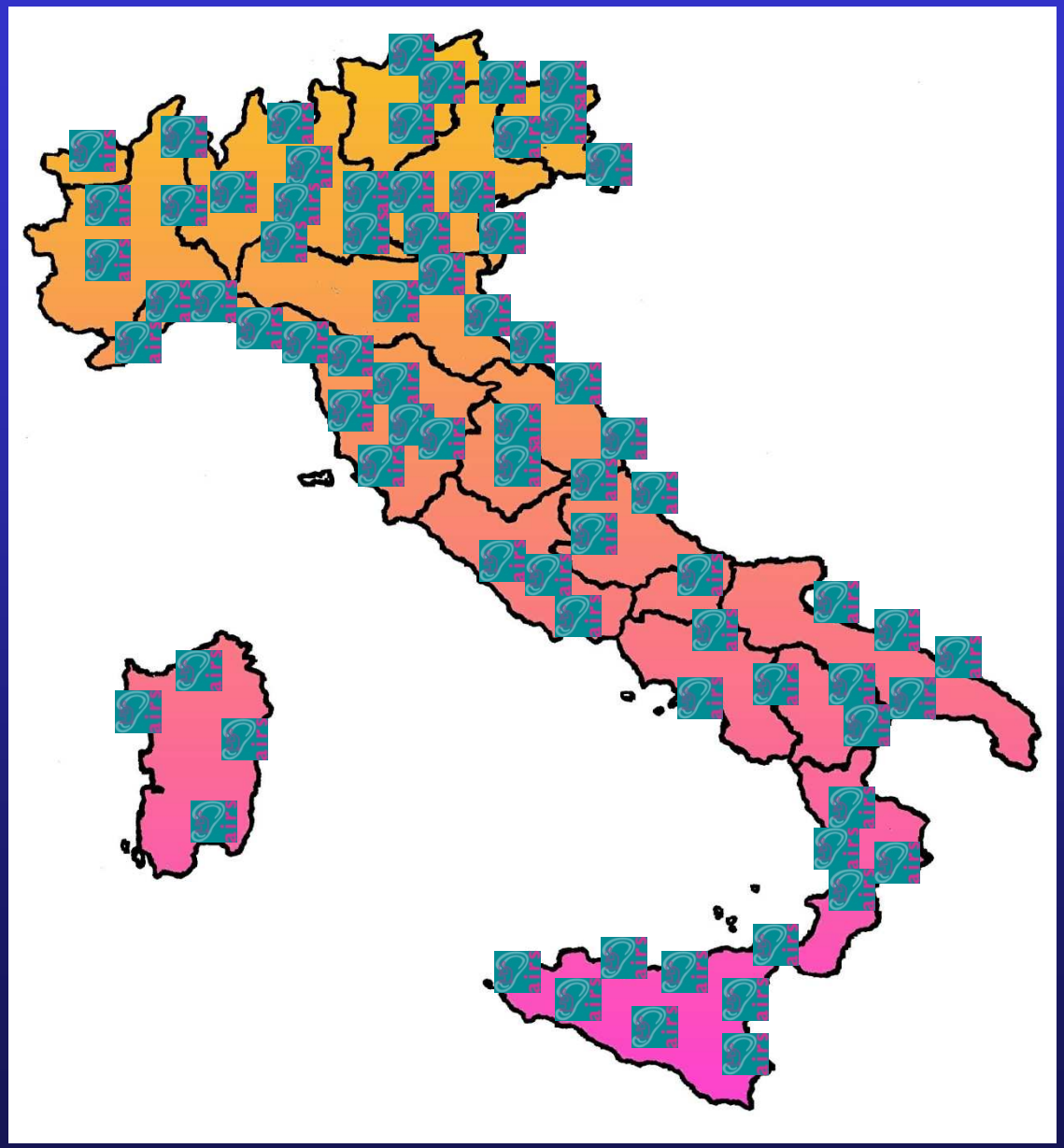
sordità e diagnosi precoce

- La grande scommessa della moderna audiologia infantile è l'implementazione e promozione dello SCREENING UDITIVO NEONATALE UNIVERSALE, cioè su tutti i nati a rischio e non
- Oggi reso possibile in tutto il mondo dalla disponibilità e diffusione di apparecchiature e procedure rapide, precise ed affidabili, di costo non elevato
- Ciò significa DIAGNOSI PRECOCE ED INTERVENTO TEMPESTIVO GIÀ IN PERIODO PRELINGUALE, cioè nel periodo ideale di neuroplasticità del linguaggio

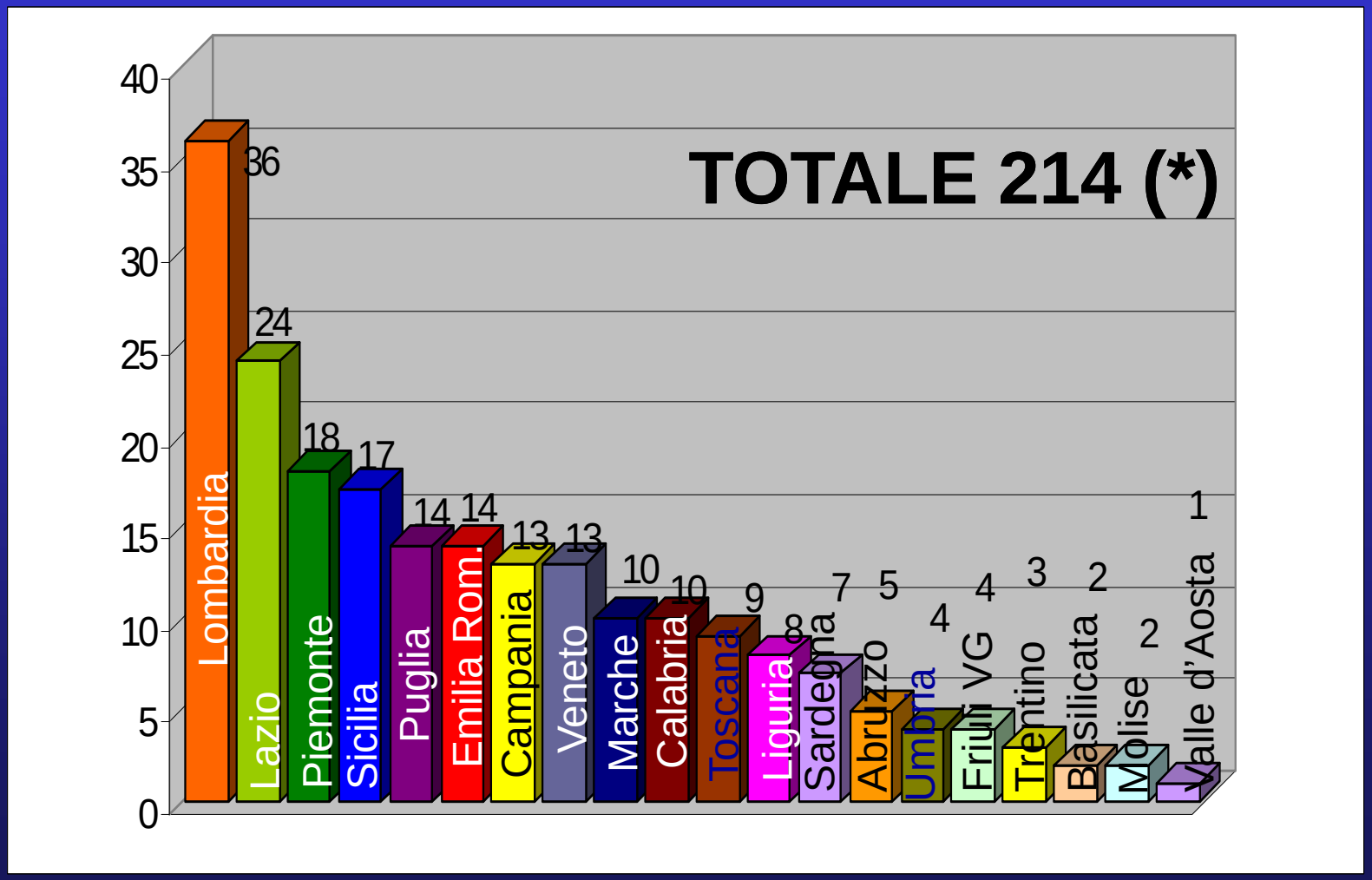
cos’é la giornata AIRS e perché

GIORNATA NAZIONALE AIRS PER LA LOTTA ALLA SORDITA'-2011

Distribuzione geografica delle principali sedi che partecipano all'edizione 2011



Strutture ospedaliere - Giornata 2011
Distribuzione per regione



(*) confermati al 19 novembre (altri 30 circa in via di formalizzazione)

2011

- La novità *"settimana"*:

  iniziative di sensibilizzazione ed informazione promosse *nei vari territori* da svariati ospedali partecipanti all'evento nazionale (incontri con la stampa, con la cittadinanza, con altre categorie mediche, info-point, allargamento dei giorni a disposizione per l'esame gratuito, ecc)

2011

L'evento prende continuamente spunto dalle precedenti edizioni e dalla raccolta dati che gli Ospedali ci inviano via web:

I dati raccolti nel 2010 per es. ci hanno indicato :

- che per il 47% si è trattato del primo esame
- che il 28% si è sottoposto all'esame pur non sospettando alcun calo di udito
- che solo il 40% delle persone che hanno effettuato per la prima volta l'esame risulta normoudente e ben l'82% delle persone che sospettano un calo uditivo trova conferma
- che il 34% delle persone dichiara di non avere informazioni sufficienti sul problema sordità
- Che il 99,7% delle persone affluite hanno valutato positivamente l'iniziativa

Le azioni dell'A.I.R.S. attraverso la Giornata e le iniziative collegate

Azioni medico- sociali:

- implementazione e promozione programmi di screening uditivo neonatale
- educazione alla prevenzione nelle famiglie, nei giovani, nell'anziano: maggiore conoscenza delle cause e dei rimedi oggi possibili
- Sensibilizzazione ed aggiornamento dei medici di famiglia, dei pediatri e dei geriatri

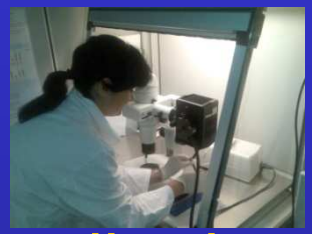
azioni dell'AIRS attraverso la Giornata e alle iniziative collegate

Strategie scientifiche:

- Promozione della ricerca sulle nuove frontiere dell'audiologia: genetica, biologia molecolare, neuroimaging, nanotecnologie, neurofarmacologia, biotecnologie audioprotesiche ed implantologiche, tinnitus

La lotta contro la sordità

i risultati raggiunti e in progress dell'AIRS



attività di ricerca:

- negli ultimi 5 anni erogati dall'AIRS 26 contributi di ricerca, fra borse di studio e assegni di ricerca universitari, contratti a progetto, a giovani medici
- avviata dal 2005 una collaborazione con l'Università di Ferrara, per la realizzazione di uno dei pochissimi laboratori in Italia specializzato in Protezione, Plasticità e Rigenerazione uditiva, trasferitosi oggi a Padova

La lotta contro la sordità

i risultati raggiunti e in progress dell'AIRS

l'AIRS ha avviato in collaborazione con la Sapienza Università di Roma ed il Policlinico Umberto I un Centro per lo studio ed il trattamento degli Acufeni, struttura di riferimento a livello nazionale e collabora scientificamente con l'Unità di Audiologia Infantile e con il Centro di Implantologia Cocleare dello stesso Ospedale

L'AIRS ha pubblicato su riviste scientifiche italiane ed estere i risultati di recenti studi effettuati sugli effetti tossici dei farmaci sull'apparato uditivo, di grande utilità per i medici pratici e per gli specialisti

Il decalogo: cause e rimedi preventivi

pieghevoli contenenti il "decalogo" vengono distribuiti alla popolazione da tutti gli ospedali partecipanti

IL DECALOGO A.I.R.S. PER COMBATTERE LA SORDITÀ

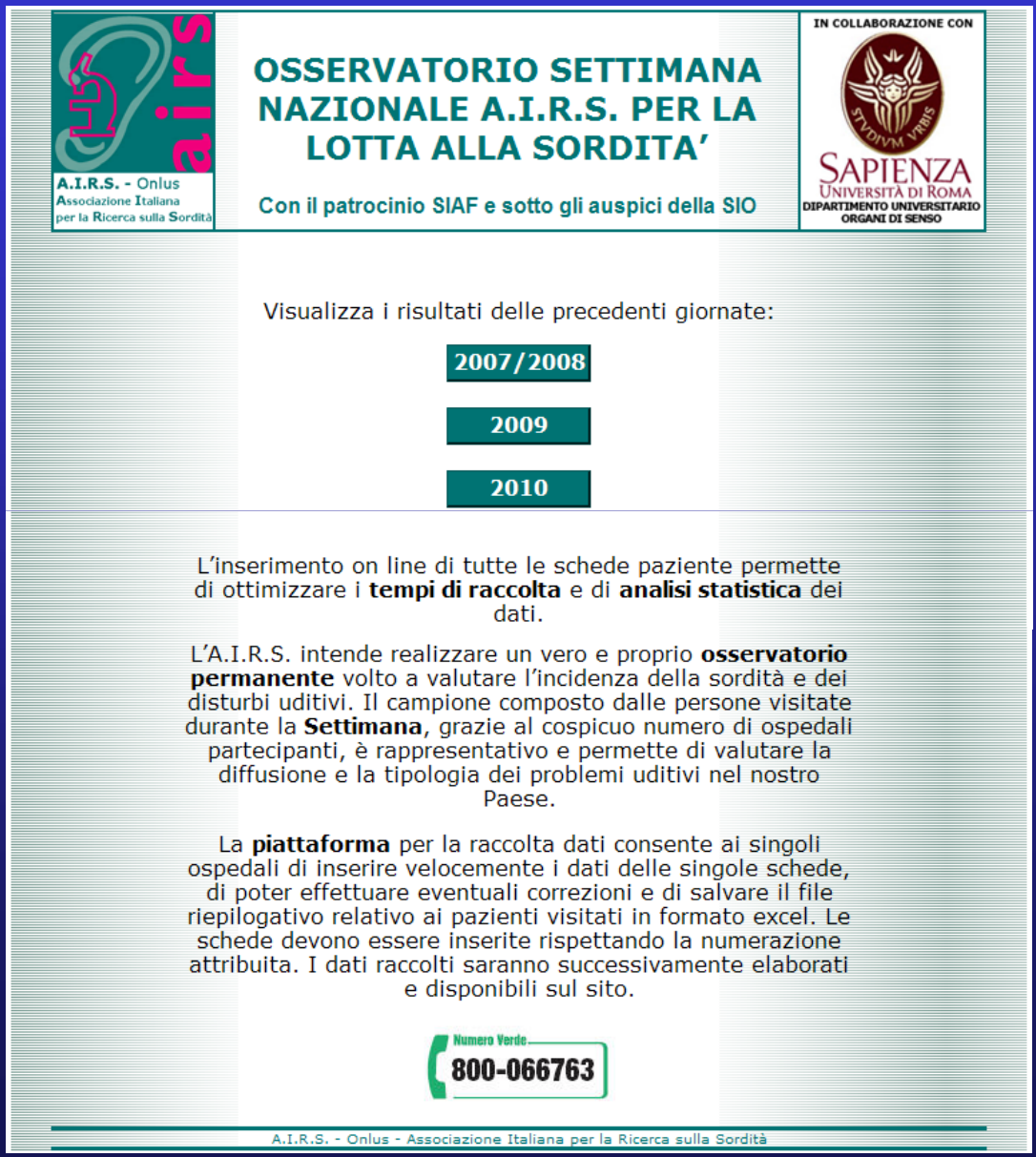
Sintomi d'allarme: il bambino si disinteressa agli stimoli sonori domestici, si mostra particolarmente distratto, capriccioso, si isola, ha un ritardo del linguaggio; **l'adulto e l'anziano** mostrano una difficoltà improvvisa o progressiva nel percepire con chiarezza le parole in una normale conversazione, non tollerano i rumori ambientali comuni, lamentano acufeni, tendono all'isolamento e alla depressione.

LE DIECI CAUSE PIÙ FREQUENTI	I DIECI CONSIGLI PREVENTIVI
1. CAUSE GENETICHE: SONO ALLA BASE DI OLTRE IL 50% DELLE SORDITÀ INFANTILI MA DESTINATE AD AUMENTARE.	SE VI SONO FAMILIARI CON SORDITÀ SOTTOPORRE IL NEONATO GIÀ ALLA NASCITA AD UN TEST UDITIVO. CONSULTARE UN MEDICO GENETISTA. ATTIVARE IL PIÙ PRECOCEMENTE LA RIABILITAZIONE ACUSTICA E LOGOPEDICA.
2. GRAVIDANZE A RISCHIO E SOFFERENZA ALLA NASCITA: POSSONO TALVOLTA CAUSARE DANNI ALL'UDITO OLTRE CHE AGLI ALTRI ORGANI.	EVITARE IN GRAVIDANZA FUMO, ALCOLICI E DROGHE; IL NEONATOLOGO ED IL PEDIATRA SAPRANNO INDIRIZZARE IL NEONATO AD ACCERTAMENTI UDITIVI PRECOCI ENTRO I PRIMI SEI MESI, IN CENTRI SPECIALISTICI.
3. ALTI LIVELLI DI RUMORE E L'INQUINAMENTO ACUSTICO PROVOCANO IN MANIERA SUBDOLA E PROGRESSIVA SORDITÀ MA ANCHE PROBLEMI IN ALTRI ORGANI E APPARATI.	ASCOLTARE LA MUSICA A VOLUME MODERATO; SUL LAVORO UTILIZZARE SCRUPOLOSAMENTE GLI STRUMENTI PROTETTIVI DI LEGGE; RIVOLGERSI AD UN TECNICO SPECIALISTA IN ACUSTICA IN CASO DI DUBBIO DI INQUINAMENTO SONORO NEGLI AMBIENTI DI VITA.
4. MOLTI FARMACI, ANCHE DI USO COMUNE, SONO "OTOTOSSICI" CIOÈ CREANO LESIONI UDITIVE (PER ES. MOLTI ANTIBIOTICI ED ANTINFIAMMATORI, ALCUNI DIURETICI). INOLTRE, SE ASSUNTI IN GRAVIDANZA POSSONO ARRECARE PROBLEMI UDITIVI NEL NASCITURO.	LEGGERE ATTENTAMENTE I FOGLIETTI ILLUSTRATIVI; CHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI AL MEDICO DI BASE O ALLO SPECIALISTA; EVITARE L'USO SPONTANEO DI ANTIBIOTICI E L'USO CONTINUATIVO DI ANTINFIAMMATORI.
5. INFEZIONI BATTERICHE E VIRALI A QUALSIASI ETÀ, PRIMA E DOPO LA NASCITA, POSSONO COSTITUIRE UN RISCHIO (PER ES. INFLUENZA VIRALE, PAROTITE, MENINGITE, MORBILLO, VARICELLA, SCARLATTINA, TIFO, ROSOLIA, HERPES ZOSTER, TOXOPLASMOSI, CYTOMEGALOVIRUS).	SOTTOPORSI AD UN ESAME AUDIOMETRICO AL PRIMO INSORGERE DI DISTURBI DELL'UDITO, ANCHE SE LIEVI, IN OCCASIONE DI MALATTIE INFETTIVE A RISCHIO.
6. LE OTITI RIPETUTE, TRASCURATE O MAL CURATE POSSONO PORTARE PROGRESSIVAMENTE A SERIE PERDITE UDITIVE.	LE OTITI NON VANNO MAI SOTTOVALUTATE, VANNO SEGUITE NEL TEMPO DALLO SPECIALISTA FINO A GUARIGIONE COMPLETA.
7. MALATTIE GENERALI COME DIABETE, DISFUNZIONI DELLA TIROIDE, MALATTIE CARDIOCIRCOLATORIE E VASCOLARI, IPERTENSIONE ARTERIOSA, MALATTIE RENALI, MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO POSSONO COSTITUIRE UN RISCHIO PER L'UDITO.	CONSULTARE SEMPRE IL MEDICO DI BASE E LO SPECIALISTA AUDIOLOGO OD OTORINOLARINGOIATRA AL PRIMO INSORGERE DI DISTURBI DELL'UDITO, IL DANNO PUÒ ESSERE ARRESTATO O RIDOTTO; PER LE SORDITÀ IMMUNO-DIPENDENTI UN CONSULTO CON IL MEDICO IMMUNOLOGO PERMETTE DI PREDISPORRE PER TEMPO PROGRAMMI TERAPEUTICI E PREVENTIVI.
8. L'OTOSCLEROSI, MALATTIA PROGRESSIVA DELLA STAFFA, LA MALATTIA DI MÉNIÈRE, MALATTIA FLUTTUANTE DEL LABIRINTO, SONO RESPONSABILI DI IMPORTANTI PERDITE UDITIVE. I TUMORI DEL NERVO ACUSTICO SI MANIFESTANO INIZIALMENTE CON UNA PICCOLA PERDITA UDITIVA CHE PROGREDIRÀ NEL TEMPO.	L'OTOSCLEROSI È UNA MALATTIA PROGRESSIVA, FAMILIARE, PIÙ FREQUENTE NELLA DONNA, CHE PUÒ ESSERE OPERATA CON SUCCESSO SE DIAGNOSTICATA PER TEMPO. LE LABIRINTITI CHE SI MANIFESTANO CON VERTIGINE E DEFICIT UDITIVO VANNO SUBITO POSTE SOTTO OSSERVAZIONE SPECIALISTICA, POSSONO GUARIRE. LE MODERNE RICERCHE AUDIOLOGICHE E NEURORADIOLOGICHE PERMETTONO UNA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI ACUSTICI ED UN TRATTAMENTO CHIRURGICO RISOLUTIVO.
9. TRAUMI CRANICI CON O SENZA FRATTURA COSTITUISCONO UN RISCHIO PER L'UDITO.	FAR RICHIEDERE SEMPRE DOPO UN INCIDENTE STRADALE O SUL LAVORO UN IMMEDIATO CONSULTO SPECIALISTICO.
10. I PROCESSI DI "INVECCHIAMENTO" PRODUCONO UNA DEGENERAZIONE PROGRESSIVA DELL'APPARATO UDITIVO, CON CONSEGUENTE ULTERIORE DECADIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELL'ANZIANO.	UNA BUONA IGIENE ALIMENTARE, L'ATTIVITÀ FISICA E MENTALE E IDONEE SOSTANZE ANTIOSSIDANTI POSSONO RIDURRE L'IMPATTO DI TALI CONSEGUENZE SULL'UDITO; SPESSO NELL'ANZIANO SI RENDE NECESSARIO L'USO GUIDATO ED ASSISTITO DI IDONEI APPARECCHI ACUSTICI.

CONSULTA PER QUALSIASI DUBBIO IL MEDICO SPECIALISTA AUDIOLOGO O OTORINOLARINGOIATRA:
VE NE SONO OLTRE 7000 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

il Decalogo

La Piattaforma Web 2011



A.I.R.S. - Onlus
Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità

OSSERVATORIO SETTIMANA NAZIONALE A.I.R.S. PER LA LOTTA ALLA SORDITA'

Con il patrocinio SIAF e sotto gli auspici della SIO

IN COLLABORAZIONE CON
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO ORGANI DI SENSO

Visualizza i risultati delle precedenti giornate:

2007/2008

2009

2010

L'inserimento on line di tutte le schede paziente permette di ottimizzare i **tempi di raccolta** e di **analisi statistica** dei dati.

L'A.I.R.S. intende realizzare un vero e proprio **osservatorio permanente** volto a valutare l'incidenza della sordità e dei disturbi uditivi. Il campione composto dalle persone visitate durante la **Settimana**, grazie al cospicuo numero di ospedali partecipanti, è rappresentativo e permette di valutare la diffusione e la tipologia dei problemi uditivi nel nostro Paese.

La **piattaforma** per la raccolta dati consente ai singoli ospedali di inserire velocemente i dati delle singole schede, di poter effettuare eventuali correzioni e di salvare il file riepilogativo relativo ai pazienti visitati in formato excel. Le schede devono essere inserite rispettando la numerazione attribuita. I dati raccolti saranno successivamente elaborati e disponibili sul sito.

Numero Verde
800-066763

A.I.R.S. - Onlus - Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità

La Piattaforma Web 2011

GRAZIE

- un grande caloroso ringraziamento ai numerosissimi Colleghi responsabili delle strutture audiologiche, ai Direttori Generali, agli Assessori Regionali, ai Presidenti di Regione che in un momento economicamente difficile hanno aderito all'iniziativa sacrificando una giornata di "produttività" per un obiettivo di solidarietà e di sensibilizzazione